

Blackbird
Blackberry

Blackbird

ALVA FILM, TAKES FILM
AND TOTEM FILMS PRESENT

A film by **Elene Naveriani**

Film Film and Talkies Film present in co-production with SFF Schweizer Film Produzenten, Thomas Wenzel, Kette Hindelach and Kette Daniel.
 Associate producer Bettina Wenzel. Screenplay by the novelists Malachuk and the authors Nidulic, Kienast and Klaus Neuwirth. Cast: Eva Chvalbickova,
 Temka Chvalbickova, Viktoria Kienast, Anka Khunzivadze, Monikar, Luc Schneider, Lola Mayer, Sings Goshalashvili, Mariam Didi, Ali Magalashvili.
 Co-producing office: Agence Cinéma, 10, rue de la République, 1000 Lausanne. Co-producing office: Agence Cinéma, 10, rue de la République, 1000 Lausanne.
 Film Film and Talkies Film present in co-production with SFF Schweizer Film Produzenten, Thomas Wenzel, Kette Hindelach and Kette Daniel.
 Associate producer Bettina Wenzel. Screenplay by the novelists Malachuk and the authors Nidulic, Kienast and Klaus Neuwirth. Cast: Eva Chvalbickova,
 Temka Chvalbickova, Viktoria Kienast, Anka Khunzivadze, Monikar, Luc Schneider, Lola Mayer, Sings Goshalashvili, Mariam Didi, Ali Magalashvili.
 Co-producing office: Agence Cinéma, 10, rue de la République, 1000 Lausanne. Co-producing office: Agence Cinéma, 10, rue de la République, 1000 Lausanne.

Regia: Elene Naveriani

Soggetto: Elene Naveriani

Sceneggiatura: Nikoloz Mdivani, Elene Naveriani

Fotografia: Agnesh Pakozdi

Genere: drammatico

Cast: Eka Chavleishvili, Temiko Chinchinadze

Durata: 110'

Origine: Svizzera, Georgia

Anno: 2023

Piattaforma: Mubi

Etero è una donna di mezza età, indipendente e solitaria. Non ha mai voluto sposarsi per non dover sottostare al controllo maschile, oppressa da angherie e restrizioni impostele in passato da padre e fratello. Vive una vita semplice, gestisce un piccolo emporio e raccoglie more, ogni tanto visita un'amica e passa le giornate nella desolata monotonia del suo paesino. Un giorno, mentre sta raccogliendo more sul bordo di un burrone, si distrae osservando un merlo e scivola, rischiando di cadere nel fiume: questo evento la risveglia e, turbata dall'immagine della propria morte, decide di concedere la propria verginità al primo uomo che incontra, ovvero Murman, il fattorino che le consegna i detersivi all'emporio. Tra i due nasce un legame sentimentale che si sviluppa però in segreto, dato il matrimonio di lui e la ferrea volontà di Etero di non mostrarsi debole e bisognosa di affetto ma soprattutto di mantenere la propria libertà.

Basato sull'omonimo romanzo di Tamta Melashvili, il film racconta il contrasto interiore delle donne georgiane, cresciute con l'obbligo e la consapevolezza di dover

sottostare a pesanti schemi sociali patriarcali che le rendono incapaci di sentirsi a proprio agio al di fuori di essi, costringendole però a un costante soffocamento delle loro libertà. Etero è una donna fuori dagli schemi, autonoma e indipendente, per questo viene additata dalle coetanee come se fosse “colpevole” del suo mancato matrimonio, quando invece si tratta di una scelta ponderata e consapevole che non ammette ripensamenti. La protagonista di questa vicenda non ha intenzione di piegarsi alle aspettative sociali, a costo di soffrire per la propria solitudine e subire il timore di morire in anonimato, evento reso esplicito nella tremenda visione del suo stesso cadavere ai bordi del fiume, scoperto da passanti sconosciuti.

Inserendo questo tipo di visioni e di alcuni ricordi in maniera realistica ed in continuum rispetto alla narrazione, ci si riesce ad immergere nel punto di vista di Etero, entrando nella sua psicologia e affezionandosi a lei. Per anni ha dovuto subire un padre alcolista e un fratello prepotente, entrambi gelosi della figlia/sorella accusata di essere la causa della morte della moglie/madre, la quale in realtà è deceduta per un cancro all’utero non curato, aggravato dal secondo e ultimo parto. L’ottimo lavoro di caratterizzazione dei personaggi è sostenuto da una curata selezione del cast (a partire dall’incredibile protagonista perfetta per il ruolo nonché prima e unica scelta della regista), fattori che permettono alla storia di risultare credibile e realistica, dando così la possibilità a spettatori e spettatrici di inserirsi in un contesto lontano per la maggioranza e di conoscerne dinamiche e difficoltà.

L’immersione è aiutata anche da ambienti e scenografie che giocano sul contrasto tra desolazione e colori accesi, visibile soprattutto negli interni spogli dove risaltano i toni vivaci dei pochi oggetti d’arredamento presenti. Seguono la stessa cifra stilistica la fotografia, che predilige colori caldi e fa ampio uso di gelatine colorate, e i costumi, che

definiscono i personaggi in modo quasi teatrale, ricorrendo spesso alla ripetizione degli stessi indumenti per ognuno.

Blackbird blackbird blackberry è un film fatto di silenzi e solitudine, un film politico che mira a denunciare la condizione femminile e i soprusi subiti dalle donne da parte degli uomini, con protagonista una donna forte e ribelle, simbolo della lotta alla tradizione e dell'emancipazione femminile. Etero sfida le norme sociali e affronta il contrasto tra affermazione di sé e capacità di inserirsi nel complesso contesto dove è cresciuta e nel quale cerca la propria felicità e autonomia. La divertente scoperta del sesso e dell'amore da parte di una donna matura dà alla narrazione un tocco di leggerezza e tenerezza, concedendo un sorriso all'interno di una storia tragica.

Voto : ★★★

Isabella Corsini